

PRESENTAZIONE GESTORE URBAN CENTER 24 NOVEMBRE 2020 ORE 10:30

Sono stati presentati oggi, alla presenza degli Assessori Comunali Lorenzo Giorgi e Serena Tonel, i partner vincitori della selezione per individuare il Gestore dell'Urban Center delle imprese di Corso Cavour 2/2.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da:

- Bio4Dreams di Milano - capofila del raggruppamento,
- RnBGate di Trieste,
- Biovalley Investments di Trieste
- Polo Tecnologico di Pordenone

è risultato il vincitore del bando europeo, lanciato il 3 luglio 2020 con procedura aperta, per il servizio di animazione e gestione della sede dell'Urban Center delle imprese di Corso Cavour 2/2 (Azione 4.2 – 4.2.a) e sviluppo e realizzazione di interventi di tipo immateriale e, in particolare, di numero 3 applicazioni ICT (Azione 4.1) del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale “POR FESR 2014-2020” della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'Assessore **Lorenzo Giorgi** ha evidenziato come questo momento costituisca ufficialmente l'avvio dell'operatività dell'Urban Center delle imprese di Trieste, tassello più importante di un progetto molto articolato, del valore di circa 4,5 milioni di euro, che si pone come snodo fondamentale di un percorso pluridecennale che ha interessato la città di Trieste quale Hub nazionale ed internazionale della scienza indirizzando in maniera sempre più decisa il futuro della vocazione produttiva del territorio verso i settori industriali più innovativi - deputati a sostituirsi all'industria tradizionale - e capaci di attrarre risorse finanziarie per gli investimenti e l'occupazione qualificata.

Il progetto si focalizza sulla valorizzazione di un edificio sito in centro città – collocato all'ingresso di Porto Vecchio e quindi al centro di spazi oggetto di rigenerazione urbana e adiacente ai poli del trasporto multimodale - suddiviso in 3 piani, dove trovano sede un FabLab dimostrativo - complementare a quello attualmente operativo in ICTP - uno spazio per i cittadini e gli enti scientifici locali - quale luogo di incontro, scambio, confronto - e uno spazio dedicato a ospitare uffici di imprese, il tutto in un ambiente accogliente, aperto e arioso, allestito secondo i più moderni approcci e dotato di attrezzature tecnologiche avanzate.

Si tratta di un Urban Center delle imprese innovativo primariamente dedicato ai settori BioHighTech (inteso quale biotecnologico, biomedicale e bioinformatico coerentemente con l'area “Smart Health” della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) e HighTech, che non si configura solo come uno spazio di incubazione di imprese ma come luogo di partecipazione e incontro attraverso la messa a disposizione e la fruizione di spazi “aperti” che stimolino la conoscenza, il dialogo, lo scambio e la contaminazione dei saperi. Un luogo nel quale la commistione dei diversi soggetti, quali imprese e persone fisiche, e l'intersezione con il mondo della ricerca e dell'arte e della cultura favoriscano e stimolino le possibilità di incontro e lo scambio di conoscenze, opportunità e know-how in maniera innovativa e diretta.

L'Assessore **Serena Tonel** ha illustrato come il progetto complessivo dei fondi POR-FESR includa anche il lancio di una linea di finanziamento rivolta alle imprese del settore Smart Health e HighTech della città per un totale di 2 milioni di Euro che verrà lanciato a breve e che costituirà un ulteriore avanzamento della politica di sviluppo di Trieste che, coerentemente a quanto sta accadendo in tutta Europa, vede le città sempre più come motori di produzione e di indirizzo strategico dell'attività economica.

I soggetti appartenenti al RTI aggiudicatario della gara per la gestione dell'Urban Center si configurano come un Hub pubblico-privato dedicato all'innovazione, aperto alla cittadinanza e focalizzato sullo sviluppo e sul potenziamento delle attività imprenditoriali nei settori BioHighTech e HighTech e hanno esperienze e know-how che si complementano perfettamente per garantire il successo dell'iniziativa

I partner hanno presentato la loro esperienza e i ruoli che avranno nell'iniziativa:

Bio4Dreams

Bio4Dreams S.p.A. è il primo incubatore italiano certificato (MISE - ottobre 2019) a capitale totalmente privato dedicato alle startup innovative in fase very early stage nel settore delle Scienze della Vita.

Costituita a fine 2017, dal 2018 supporta scienziati e ricercatori nella valorizzazione dei risultati della propria ricerca, creando percorsi d'impresa personalizzati, sostenibili e duraturi, di respiro internazionale.

L'incubatore si contraddistingue per la capacità di integrarsi, all'interno di specifici territori nazionali e internazionali, nella catena dell'innovazione nelle Life Sciences, supportando lo sviluppo di nuove idee e startup e contribuendo alla creazione di un fertile ecosistema che alimenti e favorisca l'innovazione fin dalle sue fasi iniziali.

In meno di 3 anni Bio4Dreams ha analizzato oltre 500 progetti imprenditoriali / startup, incubato 24 imprese e startup innovative – di cui 10 attualmente partecipate – e aperto 11 sedi operative in Italia (Milano, Milano Innovation District-MIND, Bolzano-NOI Techpark, Bresso-Openzone, Genova-IRCCS Policlinico S. Martino, Napoli-MATERIAS, Siena-TLS, Trento-Polo Tecnologico, Trieste-BIC, OGR Tech-Torino, Villa Guardia-Como). Inoltre, l'incubatore ha consolidato a oggi oltre 40 accordi di collaborazione con importanti player internazionali in ambiti diversi della catena dell'innovazione (centri di ricerca, università, hub d'innovazione, incubatori, industria, istituzioni e investitori), contribuendo così al miglioramento della competitività dell'ecosistema d'innovazione italiano e del suo tessuto imprenditoriale.

Ruolo e contributo nel progetto Urban Center – Trieste

Bio4Dreams è capofila del RTI composto dal Polo Tecnologico di Pordenone, Biovalley Investments e RnBGate e, in quanto tale coordinerà complessivamente l'intero progetto in tutte le sue parti, che comprendono le attività di FabLab, di contaminazione funzionale tra i giovani studenti/laureati/dottoranti e le realtà del mondo dell'innovazione, della ricerca, dell'impresa, della finanza e il mondo delle startup che dovranno trovare nell'Urban Center supporti di idee, contenuti e risorse per svilupparsi e creare valore reale sul territorio.

Focus specifico delle attività di Bio4Dreams sarà rivolto alle attività di scouting e di selezione delle idee imprenditoriali che nascono dalla ricerca pubblica e/o privata e di successivo investimento, incubazione e accelerazione della startup innovativa nei settori Biotech, Medtech, diagnostica, Digital Health. Inoltre, Bio4Dreams gestirà le attività inerenti ai servizi generali e logistici, il piano di sicurezza e l'applicazione dei protocolli Covid-19.

Le attività e le azioni di Bio4Dreams e del RTI, strettamente integrate con il Comune di Trieste, saranno volte a posizionare l'Urban Center come Hub internazionale dedicato all'innovazione, focalizzato sullo sviluppo delle attività imprenditoriali nei settori BioHighTech, facendo leva sulla capacità sinergica dei componenti del RTI di coprire tutte le fasi riguardanti la creazione, lo sviluppo, la valorizzazione dell'ecosistema della ricerca e della finanza per le startup e le imprese innovative, con uno sguardo attento alla creazione di sinergie pragmatiche con i territori limitrofi e i Paesi Europei dell'area centro orientale.

Gli endorsement entusiastici ricevuti nel corso dell'elaborazione del progetto da parte del RTI da parte di numerosi enti locali nazionali e internazionali (tra i quali: Confindustria Alto Adriatico, Federchimica Assobiotech, Università di Ljubljana, Concommercio Trieste, Sissa - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, TEDz - Pordenone, Università di Pécs, ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, ITS 'Alessandro Volta', Slovenian Academy of Engineering, Incubatori FVG, Institut "Jozef Stefan", Ljubljana, Value Italy, GPI, Sino-Italy Ningbo Ecological Park) creano fin dall'inizio un terreno favorevole per il perseguimento degli obiettivi sopra citati.

Elisabetta Borello – Co-founder, VP Strategy & External Relations di Bio4Dreams – ha dichiarato:

“In questo momento, caratterizzato da una profonda trasformazione della società e del nostro modo di vivere e lavorare, l'Urban Center rappresenta la sfida che la città di Trieste propone ai suoi cittadini e al nostro Paese. Bio4Dreams, insieme ai componenti del RTI, accoglie con entusiasmo questa visione. Le attività di tutti saranno indirizzate alla valorizzazione della ricerca e della scienza triestina per creare nuova impresa e valore”

RnBGate

Il gruppo RnBGate nasce nel novembre 2019 per collegare attivamente la ricerca e l'innovazione tecnologica al mondo del business e dell'industria, accompagnando la trasformazione digitale delle imprese tramite l'utilizzo di tecnologie esponenziali.

RnBGate si prefigge di colmare il divario esistente fra questi due mondi seguendo un approccio tecnico-scientifico: partiamo dall'analisi del problema di business per giungere alla definizione di una soluzione innovativa personalizzata, basata sulla selezione delle competenze e sull'integrazione di asset quali laboratori di ricerca, università e start-up italiane e internazionali.

La capogruppo RnBGate crede nella crescita di talenti e nello sviluppo dell'imprenditoria giovanile; per questo, si avvale di un team interno di giovani selezionati e di un'ampia rete di senior researcher e consultant da tutto il mondo. RnBGate investe attivamente in start-up innovative ad alto potenziale, contribuendo al loro sviluppo di business sia sul territorio nazionale che internazionale, offrendo mentorship manageriale, networking e attività di go-to-market.

Ruolo e contributo nel progetto Urban Center – Trieste

RnBGate prenderà in carico integralmente lo sviluppo dei tre applicativi previsti dal bando:

- il portale web dell'Urban Center, per offrire informazioni sulle attività, sugli spazi e sui servizi;
- una piattaforma di collaborazione digitale e virtuale per e fra le imprese;
- una vetrina multimediale delle imprese del territorio.

In aggiunta rispetto alle richieste del bando, RnBGate integrerà questi applicativi con tecnologie emergenti quali intelligenza artificiale e High Performance Computing (HPC).

Fabrizio Renzi – Founder & President di RnBGate S.r.l., e RnB4culture S.r.l. – ha dichiarato:

“Dopo 30 anni alla guida della ricerca innovazione e tecnologia di IBM per Italia, Europa orientale, Medio Oriente e Africa, nel novembre 2019, diventato imprenditore, è stato per me naturale scegliere di aprire la sede legale della mia società RnBGate S.r.l. (Research & Business gate) nella città di Trieste che rappresenta un luogo d'intersezione unico al mondo di persone, ricerca e innovazione. Ho accettato con piacere insieme ai partner della RTI la sfida di Urban Center, che trovo un'iniziativa favolosa per trasformare l'eccellenza della Ricerca della città in business e imprenditoria giovanile, soprattutto per il settore HighTech digitale per la gestione ed elaborazione di 'big data' con super computer e algoritmi di intelligenza artificiale.”

Biovalley Investments

Biovalley Investments S.p.A. agisce come un Family and Friends Office, promuovendo e gestendo investimenti e attività di imprese innovative che operano nei settori industriali del BioHighTech (biomedicale, biotecnologico, bioinformatico) del Friuli-Venezia Giulia e/o nelle regioni limitrofe dell'area Alpe Adria, con lo scopo di accelerare lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione territoriale e del valore patrimoniale delle aziende (nel settore delle citate alte tecnologie - High Tech - per la salute - Bio). A tal fine, Biovalley Investments, ha promosso e gestito anche la rete d'impresa denominata BioHighTech, di cui Biovalley è stata capofila, da febbraio 2016 a oggi.

Attraverso la Rete BioHighTech, a cui hanno aderito 36 imprese aventi sede nella Regione FVG, Biovalley ha promosso degli eventi organizzati denominati BioHighTech Companies Day (2015) ed Euro BioHighTech (edizioni 2016, 2017, 2018) in partnership con altri Enti pubblici e privati regionali (CCIAA Venezia Giulia con la sua azienda speciale Aries, Cluster regionale Smart Health - CBM, Confindustria Venezia Giulia ora Confindustria Alto Adriatico).

BioValley ha partecipato attivamente a molteplici progetti di ricerca e sviluppo nei settori industriali biomedico, biotecnologico e bioinformatico (BioHighTech), finalizzati allo sviluppo e alla produzione di tecnologie innovative per la salute anche con finanziamenti POR FESR, sia a livello regionale denominato NADIATools sia transfrontaliero dell'Italia con la Slovenia denominati ARTE e TRAIN.



comune di trieste



Nel febbraio dell'anno in corso Biovalley ha promosso la costituzione di una nuova Rete, soggetto giuridico, BioHighTech Net 4.0, a cui hanno aderito 21 imprese, tra le quali anche Bio4Dreams, sottoscrivendo un programma che prevede non solo l'esercizio di attività di ricerca e sviluppo industriale connesso al settore della salute umana, ma anche l'assistenza nell'avvio di startup innovative del settore BioHighTech e nell'ampliamento delle attività delle imprese aderenti attraverso lo sviluppo di servizi IoT e/ nell'industria 4.0, sia attraverso la ricerca di idonee soluzioni finanziarie e logistiche, come la gestione diretta di spazi adeguatamente infrastrutturati per agevolare il rapporto imprese-scienza e il trasferimento tecnologico. La rete BioHighTech Net 4.0 sostituirà la Rete BioHighTech Net senza personalità giuridica, di cui Biovalley è ancora impresa capofila ma che sta concludendo le proprie attività in questo periodo.

Ruolo e contributo nel progetto Urban Center – Trieste

La gestione dell'Urban Center è organizzata in tre macroaree: i servizi di animazione, i servizi logistici e la creazione di applicativi ICT.

Biovalley Investments, all'interno dei servizi di animazione, sarà responsabile delle attività di contaminazione funzionale e coordinerà in particolare la creazione di network urbani, nazionali e internazionali per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale e le interazioni con il mondo della finanza.

Inoltre, Biovalley Investments, nell'ambito delle attività direzionali per le startup (in capo a Bio4Dreams) si occuperà della gestione delle procedure amministrative.

Infine, nell'ambito dei servizi logistici, la realtà si occuperà di affari generali, operation, gestione amministrativa e della parte tecnica e sistemistica dei servizi ICT, oltre che alla fornitura di servizi avanzati di supercomputing alle imprese insediate con la società controllata Trieste Valley.

Diego Bravar – fondatore di Biovalley Investments S.p.A. – ha dichiarato:

“Trieste, oltre a essere stata con ESOF 2020 Capitale Europea della Scienza, grazie ai numerosi enti di ricerca della città, è anche la città italiana con la più alta densità di startup innovative. Infatti, un centinaio dei suoi 10.000 ricercatori, facenti parte dei suddetti enti di ricerca, hanno già deciso di diventare ‘imprenditori’ in startup innovative. Con l'Urban Center si vuole accelerare tale processo in atto, soprattutto nei settori industriali del ‘BioHighTech’ per la Salute e nel ‘HighTech’ Digitale per gli altri settori industriali”

Polo Tecnologico di Pordenone

Il Polo Tecnologico di Pordenone, eccellenza regionale nell'innovazione e nella trasformazione digitale, è un parco scientifico e tecnologico con oltre 20 anni di presenza sul territorio, la cui mission è volta a favorire l'innovazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile delle imprese che fanno dell'innovazione e della ricerca la propria vocazione. Dal 2012 è un incubatore di imprese e startup certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a testimonianza dell'impegno e della vocazione a favorire la nascita, lo sviluppo e la crescita di startup. Il Polo ha avviato questa attività rivolta verso imprese ad alto contenuto tecnologico ed in settori High-Tech quali il biotech, la manifattura digitale, l'ICT e il software, sviluppando anche esperienze e successi in altri settori (creativo, culturale, turistico).

Il Polo a oggi ha oltre 30 startup incubate e ogni anno riceve oltre 100 nuove idee e progetti.

Nel corso degli anni il Polo è riuscito a consolidare e rafforzare la collaborazione con le principali istituzioni, amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, centri di trasferimento tecnologico, camere di commercio, università e associazioni industriali, con cui sviluppa quotidianamente progetti multistakeholder ad alto impatto per il territorio.

Dal gennaio 2020 è uno dei soggetti coordinatori del Cluster regionale per Imprese Culturali e Creative all'interno del quale svolge il ruolo di supporto a livello regionale di affiancamento, supporto e orientamenti alle nuove imprese. Inoltre, dal 2018 ha la certificazione del Ministero dello Sviluppo Economico di Centro di Trasferimento Tecnologico specializzato in Industria 4.0 e nella trasformazione digitale.



Biovalley Investments





comune di trieste



Ruolo e contributo nel progetto Urban Center – Trieste

Nell'ambito dei servizi di animazione dell'Urban Center, Il Polo Tecnologico di Pordenone (di seguito PTP) sarà responsabile della gestione del Fab-Lab (piano terra) e, in particolare si occuperà della gestione delle tecnologie e organizzazione e conduzione delle attività al suo interno.

Inoltre, PTP, nell'ambito delle attività direzionali per le startup (in capo a Bio4Dreams) si occuperà della creazione e sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali.

Franco Scolari – Direttore generale presso Polo tecnologico di Pordenone – ha dichiarato:

“È con soddisfazione che il Polo Tecnologico di Pordenone con i servizi di digitalizzazione alle imprese approda a Trieste, e con il FabLab si impegna alla diffusione ai cittadini delle tecnologie a supporto della moderna creatività”

Trieste, 24 novembre 2020